

MORTI SUL LAVORO**Sciopero dei metalmeccanici oggi per due ore a fine turno**

BELLUNO

Due ore di sciopero contro gli incidenti sul lavoro. Le segreterie di Fim, Fiom e Uilm di Belluno lo hanno proclamato per oggi, a fine turno. Due ore per dire basta a tutte le morti bianche. «Siamo in presenza di una interminabile catena di morti sul lavoro che in questi mesi ha funestato il Veneto e il paese che occorre fermare al più presto per garantire a tutti i lavoratori e in tutti i luoghi di lavoro il diritto alla salute e alla sicurezza», scrivono in una nota i tre sindacati. «L'allungamento degli orari di lavoro contrattuali e di legge, il ricorso all'appalto e al sub appalto, la compressione dei costi di produzione anche sulla salute e sulla sicurezza sono scelte inaccettabili perché sono spesso alla base dei tragici infortuni sul lavoro che continuamente mettono a repentaglio la vita dei lavoratori».

Per contrastare questa grave situazione, continua la nota,

«serve un maggiore rigore nell'applicazione di quanto previsto dalla legge e dai contratti, rafforzare i controlli e la prevenzione da parte degli organi di vigilanza e dello Spisal, serve rilanciare gli investimenti da parte delle aziende su formazione, salute e sicurezza, e sulla qualità degli impianti produttivi e dell'organizzazione del lavoro».

Per protestare contro gli incidenti sul lavoro, per sostenere le proposte sulla salute e sulla sicurezza avanzate dall'assemblea dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza del Veneto, Fim, Fiom e Uilm di Belluno, in coerenza con il documento regionale, proclamano due ore di sciopero a fine turno per oggi.

Sono inoltre convocate le rsu e gli rsl delle aziende metalmeccaniche del Veneto per un presidio a Venezia, a Palazzo Balbi, martedì. Le tre sigle sindacali organizzeranno in tempi brevi anche un attivo provinciale per discutere del tema della sicurezza sul lavoro nel nostro territorio.